



REGOLAMENTO del Percorso ordinamentale di strumento nella Scuola Secondaria di Primo Grado a Indirizzo Musicale "Corradino di Svevia"

- Autorizz. e funzionante ai sensi del DM 201 6/8/1999 (SMIM) e succ., Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022 –

• Schema organizzativo

Organico stabile			
quattro docenti titolari delle classi di concorso per le rispettive specialità strumentali:			
AB56 Chitarra classica	AG56 Flauto traverso	AJ56 Pianoforte	AM56 Violino
Organizzazione delle classi			
Scuola Secondaria di I Grado	Plesso "Corradino" Sezione unica C a Indirizzo Musicale	CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLINO (sezione unica)	
Scuola Secondaria di I Grado	Plesso "Ada Negri"	CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLINO (due strumenti per sezione)	

• Il triennio di Strumento della nostra scuola secondaria di primo grado a Indirizzo Musicale

Il percorso a Indirizzo Musicale costituisce parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. L'insegnamento dello strumento, infatti, concorre "alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'allunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'allunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176/22)".

Nella nostra scuola secondaria, l'Indirizzo Musicale (IM) è stato attivato più di quindici anni fa (a.s.2007/2008) e i nostri docenti di strumento possono vantare titoli artistici e un'esperienza didattica consolidata.

Gli strumenti del nostro Indirizzo sono i seguenti:

			
CHITARRA	FLAUTO TRAVERSO	PIANOFORTE	VIOLINO

L'insegnamento dello strumento segue i principi educativi della scuola dell'obbligo valorizzando l'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo.

Competenze specifiche disciplinari	Attività caratterizzanti/ indicatori di successo	Obiettivi di apprendimento	Competenze chiave di cittadinanza
Teoria musicale e solfeggio	Lezioni specialistiche individuali e collettive/ recupero, inclusione, valorizzazione delle eccellenze	Conoscere gli elementi basilari della musica.	Acquisire e interpretare l'informazione.
Tecnica strumentale	Esercitazioni in classe e <i>performance</i> pubbliche/ partecipazione attiva, condivisione, socializzazione	Acquisire un corretto assetto psicofisico allo strumento (postura, rilassamento e percezione e controllo delle funzioni corporee implicate nell'esecuzione).	Progettare e realizzare progetti musicali verificando i risultati raggiunti.
Pratica musicale individuale e collettiva	Saggi e concerti sul territorio/ Contatti con luoghi d'arte e associazioni culturali.	Maturare il senso di responsabilità della propria parte e del proprio ruolo attraverso lo studio per correggere i propri errori.	Comunicare attraverso il linguaggio universale della musica.
	Solisti/ Aule dedicate allo studio delle quattro specialità strumentali con materiali e strumenti in dotazione	Sviluppare la collaborazione tra alunni, e tra alunni e docenti, perseguendo il fine di una migliore <i>performance</i> musicale.	Collaborare e partecipare.
	Musica d'insieme e "Orchestra del Moricino"/ Musica come esperienza e luogo produttivo del "fare": concerti, saggi, rassegne	Migliorare il proprio autocontrollo in situazioni stressanti come prove e spettacoli aperti al pubblico.	Agire in modo autonomo e responsabile

Le lezioni dell'Indirizzo Musicale, sia della sezione unica C di "Corradino", sia dei gruppi classe delle sezioni dell'Ada Negri, si svolgono presso le aule speciali dedicate ai quattro strumenti insegnati, ubicate al secondo piano del plesso "Corradino" e intitolate ai noti musicisti del passato "Carulli", "Mercadante", "Martucci" e "Paganini".

- **Iscrizioni e prove orientativo-attitudinali** (cfr. art.5 - DM 176/22)

“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale”.

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: chitarra classica, flauto traverso, pianoforte e violino.

Alle prove orientativo-attitudinali si accede tramite l’iscrizione online sul sito dell’Istituto, barrando l’apposita casella dedicata. Sulla base delle richieste, si redigerà un calendario delle audizioni con il giorno e l’ora di convocazione, che verrà pubblicato sul sito ufficiale della Scuola (<https://www.campodelmoricino.edu.it/>). Le prove si svolgeranno presso le aule speciali di strumento della sede “Corradino” della Scuola Secondaria (piazza S. Eligio 106). La Commissione per l’espletamento di tali prove è composta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dai docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e da un docente di Musica.

“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”. (Ciascun docente di strumento potrà avere annualmente un massimo di 24 iscritti nell’intero percorso).

La frequenza è obbligatoria per l’intera durata del triennio.

- **Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell’assegnazione dei candidati alle diverse specialità strumentali.**

Si informa innanzitutto che per partecipare alla prova orientativo – attitudinale non è necessario aver già studiato uno strumento poiché essa mira a verificare le attitudini in ambito musicale attraverso la riproduzione di specifiche ed appropriate formule ritmiche, melodiche e timbriche e a rilevare l’idoneità della conformazione fisica in rapporto agli strumenti musicali indicati.

Tale prova si articolerà in due parti:

- la prima finalizzata a valutare le capacità riguardanti la percezione degli aspetti melodici e ritmici della musica (senso ritmico, parametri sonori dell’altezza, differenza tra suoni acuti e gravi, timbro, intonazione e musicalità)
- la seconda finalizzata a valutare le particolari attitudini di ogni candidato verso le quattro specialità strumentali del nostro Percorso ordinamentale ad IM (prova psicofisica per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, attitudine e predisposizione naturale all’emissione dei suoni)

Alla prova valutativa delle competenze segue dunque una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce anche informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell’Indirizzo Musicale.

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell’apprendimento la commissione potrà predisporre delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si presenteranno eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica e di ascolto, con particolare attenzione all’aspetto psicologico.

L’assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione:

- 1) del punteggio conseguito nelle prove in base alle attitudini emerse;
- 2) del fatto che gli alunni dovranno essere equamente distribuiti tra i vari docenti di strumento;
- 3) della preferenza indicata dagli alunni al momento dell’iscrizione compatibilmente con i punti 1) - 2).

Il giudizio finale della Commissione è inappellabile.

La Commissione, in relazione agli esiti delle prove svolte, stilerà una graduatoria degli ammessi all’IM che verrà pubblicata dalla scuola sul sito ufficiale. I candidati ammessi saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in base al punteggio ottenuto. Verrà inoltre stilato un elenco aggiuntivo di candidati che potranno eventualmente essere convocati in caso di rinunce, trasferimenti o altre circostanze dopo la pubblicazione degli esiti.

Per un eventuale ricorso contro la graduatoria si hanno a disposizione 5 giorni dalla sua pubblicazione ufficiale.

Coloro che vogliono rinunciare all’Indirizzo Musicale dovranno presentare espressa richiesta scritta e motivata, da inviare alla posta istituzionale naic812007@istruzione.it. La rinuncia permetterà agli allievi presenti nell’elenco aggiuntivo di accedere alla frequenza dell’IM sulla base dei punteggi conseguiti nella fase di selezione.

Il diritto alla rinuncia si può esercitare entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria, successivamente andrà motivato con documentazione comprovante gravi cause di famiglia o di salute. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento, l’alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario.

- **L’attività di insegnamento e l’organizzazione oraria** (cfr. art.4 - DM 176/22)

“Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall’ordinamento vigente”.

Le tre unità orarie di attività musicali sono suddivise in due moduli orari da svolgersi in un massimo di due rientri settimanali, dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale (individuale o per piccolo gruppo) e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme e/o orchestra. Tutte le lezioni si tengono in orario pomeridiano. Le prove d’insieme e d’orchestra di norma si svolgono il giovedì. A inizio anno sarà possibile concordare l’orario delle lezioni individuali con docenti, alunni e genitori, tenendo conto di eventuali esigenze particolari.

- **Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato** (art.8 - DM 176/22)

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l’esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.